



Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 70 del 26/04/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza d'appello emessa dal Tribunale di Taranto - III Sezione Civile n. 516 del 18/02/2016.



RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, co.1 lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

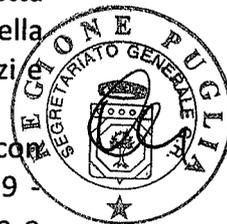
In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

In data 18/02/2016 è stata pubblicata la sentenza d'appello n. 516 con la quale il Tribunale di Taranto – III Sezione Civile, a seguito di impugnazione avverso la sentenza n.1203 del 19/10/2012 con la quale il Giudice di Pace di Manduria aveva rigettato il ricorso proposto dai sigg. Muzzi Mauro e Veneri Loris, in materia di sanzioni amministrative ai sensi della L. n. 689/81, ha accolto l'appello in riforma dell'impugnata sentenza.

Per effetto della precitata sentenza la Regione Puglia veniva condannata, tra l'altro, a pagare alle controparti le spese del doppio grado di giudizio e a restituire loro la somma di € 617,70, a titolo di sanzione amministrativa pagata.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza d'appello e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di € 2.622,09 (duemilaseicentoventidue/09), ai sigg. Muzzi Veneri, così specificato

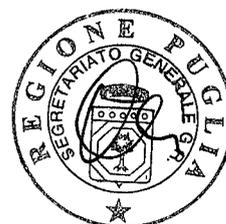
- € 617,70 (seicentodiciassette/70) quale rimborso sanzioni amministrative, con imputazione alla missione 1 – programma 3 – titolo 1 – macroaggregato 9 – capitolo 3861 "Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o



- incassate in eccesso" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 – piano dei conti finanziario 1.09.99.04,
- € 2.004,39 (duemilaquattro/39) totale spese di giudizio di cui € 1.190,91 giudizio di primo grado ed € 813,48 giudizio di appello, con imputazione alla missione 1 – programma 11 – titolo 1 – macroaggregato 10 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2016, piano finanziario 1.10.05.04.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese



Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza di appello del Tribunale di Taranto – III Sezione Civile n.516 del 18/02/2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza di appello esecutiva n. 516 del 18/02/2016 emessa dal Tribunale di Taranto – III Sezione Civile, dell'importo complessivo di € 2.622,09, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede:

Per la somma dovuta a titolo di rimborso sanzioni amministrative pari a complessivi € 617,70 (seicentodiciassette/70) con imputazione alla missione 1 – programma 3 – titolo 1 – macroaggregato 9 - capitolo 3861 "Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016.

Per la somma dovuta a titolo di rimborso spese legali pari ad € 2.004,39 (duemilaquattro/399, con imputazione alla missione 1 – programma 11 – titolo 1 – macro aggregato 10 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2016.

